



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

COMITATO DI SORVEGLIANZA 2018

Melania De Nichilo Rizzoli - Assessore Istruzione, Formazione e Lavoro

Buongiorno a tutti,

è con grande piacere che do il benvenuto ai **rappresentanti del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale di Regione Lombardia cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020.**

Porto il saluto del Presidente Fontana, che per impegni istituzionali non ha potuto presiedere oggi i lavori del Comitato, e della Giunta Regionale e, in particolare, degli Assessori che sono coinvolti nella programmazione e attuazione delle risorse del Fondo Sociale Europeo.

Oggi sono presenti al tavolo e in questa sala tutti gli attori che con Regione Lombardia sono impegnati, a vario titolo, in un costante lavoro di squadra necessario ad assicurare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse che il Fondo Sociale Europeo mette a disposizione per la crescita inclusiva del territorio lombardo.

Vorrei ringraziare per la loro presenza i rappresentanti delle istituzioni europee (Dott. Luciano Conte – Commissione europea), nazionali (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ANPAL– dott.ssa Marianna D'Angelo; Ministero delle Finanze – IGURE Dott.ssa Valentina di Bona,) e delle parti sociali.

In questa fase iniziale del mio mandato, la preparazione e la partecipazione del Comitato di Sorveglianza è un importante momento di confronto con il Partenariato sulle strategie, le misure innovative e i risultati che l'Amministrazione regionale ha messo in campo, nell'ambito della programmazione dei fondi europei, per lo sviluppo del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro e per il rafforzamento della coesione sociale in Lombardia. Il lavoro di questa giornata, con il contributo di tutte

le parti coinvolte, rappresenta inoltre un momento di condivisione delle prospettive future di crescita della Lombardia in linea con il motto che sintetizza il programma politico della nuova Giunta: “Lombardia al lavoro”.

La strategia di crescita promossa da Regione Lombardia, con il contributo del Fondo Sociale Europeo, si concentra in settori strategici per lo sviluppo, ma soprattutto ha un impatto nella vita quotidiana dei cittadini e delle cittadine: nella ricerca del lavoro; nello sviluppo delle competenze; nell’accesso ai servizi di inclusione dedicati alle persone e alle famiglie fragili; nel miglioramento della capacità delle pubbliche amministrazioni di programmare e attuare politiche e misure in risposta ai bisogni dei cittadini.

Oggi verranno presentate le realizzazioni - le iniziative finanziate nel territorio e il numero di cittadini e cittadine raggiunti – e i risultati conseguiti al 31 dicembre 2017 e le misure che sono in corso di realizzazione nei primi mesi del 2018.

I dati che emergono dalla Relazione Annuale di Attuazione, evidenziano come il Programma Operativo Regionale sia nella piena fase di sviluppo:

- attraverso il POR FSE, **Regione Lombardia ha attivato sul territorio investimenti pari a più di 600 milioni di euro** (dati al 31 marzo 2018) che rappresentano più del 60% della dotazione complessiva del POR (970,4 milioni di euro);
- sul territorio sono state realizzate, e sono ancora in corso di realizzazione, più di 98.000 iniziative dirette ai cittadini e alle cittadine;
- abbiamo raggiunto più di 180 mila destinatari, di cui il 47% donne. Più di 100.000 hanno partecipato ad un intervento di politiche attive per l’inserimento nel mercato del lavoro.

Occupazione, filiera professionalizzante, misure di inclusione attiva a sostegno delle persone a rischio di marginalità e delle famiglie fragili, rafforzamento della capacità amministrativa sono le parole chiave dell’attuazione del POR FSE.

Per quel che riguarda le **politiche occupazionali**, Regione Lombardia con Il FSE supporta l’inserimento lavorativo e contrasta la disoccupazione di lunga durata, non solo promuovendo attività dirette all’inserimento lavorativo ma anche favorendo attivamente lo sviluppo di capacità di adattamento da parte dei lavoratori ai cambiamenti del contesto economico. In questo ambito uno dei principali strumenti è rappresentato dalla **Dote Unica Lavoro**, con un investimento, a marzo 2018, di circa

147 milioni di euro e più di 64.000 doti per la partecipazione attiva alla formazione e al lavoro. Nel 2017 le risorse del Fondo Sociale Europeo hanno inoltre finanziato le **“Azioni di Rete per il Lavoro”** con l’obiettivo di ridurre l’impatto della crisi sui territori interessati e supportare il mantenimento dei livelli occupazionali attraverso il supporto alla ricollocazione.

Nell’ambito della programmazione e attuazione del FSE, Regione Lombardia è inoltre impegnata nello sviluppo e nell’innovazione delle politiche di lotta alla povertà e di prevenzione e contrasto dei fenomeni di esclusione sociale che vivono i cittadini e le cittadine, come singoli o nei nuclei familiari. Si tratta di interventi complementari a quelli diretti a supportare l’inserimento lavorativo, dedicati ai target particolarmente vulnerabili. Cito, ad esempio, la misura avviata nel 2017 e che la Giunta Regionale ha già confermato nel primo mese di lavoro: **“Nidi Gratis”**. L’iniziativa ha già permesso a più di 12.000 famiglie di beneficiare, grazie al FSE, dell’azzeramento delle rette per gli asili nido. Si tratta di famiglie a basso reddito, rappresenta quindi un contributo concreto in ottica di prevenzione della povertà, ma anche una misura in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro delle madri, in particolare le madri sole.

Regione Lombardia investe nel capitale umano, concentrando gli investimenti del FSE in questo settore per il **rafforzamento della filiera professionalizzante**, che, in Lombardia, è leva di innovazione e competitività del sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro. Il modello lombardo offre ai giovani un sistema educativo in grado di prepararli alla vita professionale e ad essere competitivi nel mercato del lavoro dinamico e in continua evoluzione.

Per assicurare il miglioramento della capacità delle istituzioni pubbliche del territorio di programmare e attuare politiche efficaci ed efficienti, Regione Lombardia è inoltre impegnata nello sviluppo di alcune **iniziative di rafforzamento della capacità amministrativa**: richiamo in particolare il piano di empowerment che coinvolgerà nelle prossime settimane i centri pubblici per l’impiego e l’iniziativa progettuale che, nei prossimi mesi, vedrà il coinvolgimento degli enti locali in un percorso di informazione e formazione diretto a migliorare la capacità di accesso e gestione delle risorse finanziarie dei programmi dell’Unione europea. Si tratta di un intervento particolarmente importante, anche perché proprio in queste settimane, e nei prossimi mesi, il dibattito sul futuro del bilancio dell’Unione e in particolare sulla prossima programmazione 2021-2027 sarà un tema prioritario dell’Agenda politica a livello regionale, nazionale ed europeo.

Ho voluto richiamare alcuni punti chiave che caratterizzano l'attuazione del POR FSE di Regione Lombardia. Nel corso della giornata sarà presentato il quadro completo degli interventi realizzati e in corso di programmazione.

I risultati conseguiti ad oggi, ci consentono di poter già individuare benefici concreti per i cittadini e le cittadine derivanti dalle iniziative realizzate da Regione Lombardia. Molte iniziative sono ancora in corso e altre verranno avviate nei prossimi mesi per dare attuazione agli obiettivi che la Giunta regionale si è posta, in linea con gli orientamenti dell'Unione europea per la crescita inclusiva.

Anche il lavoro che ci attende nei prossimi mesi, richiederà, come è già stato, un impegno congiunto e una collaborazione attiva di tutto il partenariato: istituzioni regionali, nazionali ed europee; operatori accreditati della formazione e del lavoro; enti del terzo settore, enti locali.

La Giunta regionale, che oggi rappresento, è pronta a cogliere la sfida legata al conseguimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi legati all'attuazione del POR FSE, proseguendo il lavoro avviato nella precedente legislatura e apportando nuove leve di innovazione e sviluppo delle politiche per l'occupazione, per l'istruzione e la formazione e l'inclusione sociale.

Vi ringrazio, ancora una volta, per la vostra presenza e vi auguro un proficuo proseguimento dei lavori.